



SECRETARIA DE ESTADO DA EDUCAÇÃO

PROCESSO SELETIVO SIMPLIFICADO 2009

PROVA DE LÍNGUA ITALIANA

- ✓ Preencha com seu nome e número de inscrição os espaços indicados na capa e na última folha deste caderno.
- ✓ Esta prova contém 60 questões.
- ✓ Para cada questão, existe somente uma alternativa correta.
- ✓ Com caneta de tinta azul ou preta, assinale na folha de respostas a alternativa que julgar correta.
- ✓ O candidato somente poderá entregar a folha de respostas e sair do prédio depois de transcorridas 2 horas, contadas a partir do início da prova.
- ✓ Ao terminar a prova você levará somente a capa deste caderno, com suas respostas anotadas no rascunho.

Aguarde a ordem do fiscal para abrir este caderno de questões.

Nome do candidato	Inscrição
-------------------	-----------

PERGUNTAS

1. Identificare la forma corretta:

- a. Sul tavolo ha un libro.
- b. Sul tavolo c'è un libro.
- c. Sul tavolo è un libro.
- d. Sul tavolo hai un libro.

2. Indicare la frase in cui appare l'espressione che si usa di solito quando si vuole chiedere gentilmente qualcosa, per esempio in un bar:

- a. Vorrei un cappuccino molto caldo, per favore.
- b. Voglio un cappuccino molto caldo, per favore.
- c. Un cappuccino molto caldo, per favore.
- d. Un cappuccino molto caldo, mi raccomando.

3. Qual è la forma corretta di concordanza?

- a. Silvia ha una bella gonna rosso.
- b. Silvia ha una bella gonna rossa.
- c. Silvia ha una bella gonne rosse.
- d. Silvia ha una bella gonna rossi.

4. Indicare la frase in cui appare l'espressione che si usa di solito per chiedere un'informazione a una persona che non si conosce.

- a. Scusa, mi saprebbe dire dov'è via Goldoni?
- b. Scusami, mi saprebbe dire dov'è via Goldoni?
- c. Scusi, mi saprebbe dire dov'è via Goldoni?
- d. Scusate, mi saprebbe dire dov'è via Goldoni?

5. Qual è il connettivo adeguato?

- a. Parlo bene l'italiano dunque studio molto.
- b. Parlo bene l'italiano perché studio molto.
- c. Parlo bene l'italiano anche studio molto.
- d. Parlo bene l'italiano anche se studio molto.

6. Indicare la preposizione giusta:

- a. Dopo il lavoro Marco torna subito alla sua casa.
- b. Dopo il lavoro Marco torna subito alla casa sua.
- c. Dopo il lavoro Marco torna subito a casa sua.
- d. Dopo il lavoro Marco torna subito per casa sua.

7. Indicare la frase in cui appare l'espressione temporale corretta:

- a. Sono stato a Roma da molto tempo fa.
- b. Sono stato a Roma fa molto tempo.
- c. Sono stato a Roma da molto tempo.
- d. Sono stato a Roma molto tempo fa.

8. Indicare in quale frase la reggenza del verbo è corretta:

- a. La mamma riposa e chiede per non fare rumore.
- b. La mamma riposa e chiede di non fare rumore.
- c. La mamma riposa e chiede da non fare rumore.
- d. La mamma riposa e chiede non fare rumore.

9. Davanti a quali nomi si omette di solito l'articolo?

- a. Davanti ai nomi di parentela usati al singolare preceduti da possessivo (eccetto *loro*).
- b. Davanti ai nomi comuni indicanti fenomeni della natura.
- c. Davanti ai nomi comuni indicanti esseri umani.
- d. Davanti ai nomi comuni collettivi che si riferiscono a gruppi di cose percepiti come entità uniche.

10. Leggere il testo sottostante e poi, indicando una delle quattro alternative, rispondere alla domanda: "Qual è lo svantaggio del metrò?"

In Italia i mezzi di trasporto urbano più diffusi sono l'autobus e il tram. Gli abitanti di alcune grandi città (come Milano, Roma e Napoli) possono anche prendere il "metrò", cioè la metropolitana, anche se il numero di linee è ancora ridotto.

- a. È più diffuso dell'autobus e del tram.
- b. Ha poche linee.
- c. Ci sono linee anche a Milano, Roma e Napoli.
- d. Non è un mezzo di trasporto.

11. Leggere il testo e poi indicare tra le alternative quella che completa in modo giusto la frase:

DALL'AEROPORTO LEONARDO DA VINCI – FIUMICINO ALLE STAZIONI FERROVIARIE TERMINI E TIBURTINA

Il servizio di collegamento notturno tramite autobus con le stazioni di Roma Termini e Roma Tiburtina, sostitutivo di quello ferroviario, è effettuato da CO.TRA.L. nei seguenti orari: 1.15, 2.15, 3.30, 5.00.

Sono inoltre attivi i collegamenti diurni, operati da Terravision su linea CO.TRA.L., per la Stazione Termini dalle 8.30 alle 20.30 per un totale di 7 corse (una ogni due ore, ad eccezione della seconda corsa mattutina che parte alle 10.50 invece che alle 10.30). Fermate intermedie in via Aurelia, piazza Irnerio e Lepanto.

Fonte: http://www.adr.it/servizispeciali/it_allarrivo_fiumicino.html

Il turista che arriva all'aeroporto di Fiumicino alle 16.30 e vuole andare alla stazione Termini potrà prendere l'autobus...

- a. alle 17.00.
- b. alle 17.30.
- c. alle 18.00.
- d. alle 18.30.

12. Rileggere il testo del punto 11 e poi indicare tra le alternative quella che completa in modo giusto la frase:

Prima d'arrivare alla stazione di treno l'autobus si ferma...

- a. due volte.
- b. tre volte.
- c. quattro volte.
- d. sempre che necessario.

13. Indicare la reggenza corretta:

- a. Marco è veramente stressato: pensa troppo del lavoro!
- b. Marco è veramente stressato: pensa troppo nel lavoro!
- c. Marco è veramente stressato: pensa troppo al lavoro!
- d. Marco è veramente stressato: pensa troppo in lavoro!

14. Qual è la forma verbale corretta?

- a. Livia non mi sono fermata al semaforo perché non l'ha visto.
- b. Livia non si ha fermata al semaforo perché non l'ha visto.
- c. Livia non si ha fermato al semaforo perché non l'ha visto.
- d. Livia non si è fermata al semaforo perché non l'ha visto.

15. Qual è la forma corretta del pronome femminile singolare con funzione di oggetto indiretto?

- a. gli
- b. le
- c. la
- d. loro

16. Quale domanda corrisponde alla risposta “Ci sono andato con Marco”?

- a. Con chi sei andato al cinema ieri?
- b. Dove sei andato ieri con Marco?
- c. A che ora sei andato al cinema ieri?
- d. Come sei andato al cinema ieri con Marco?

17. Indicare la forma verbale adeguata:

- a. La storia di *Dom Casmurro* si passa a Rio de Janeiro.
- b. La storia di *Dom Casmurro* passa a Rio de Janeiro.
- c. La storia di *Dom Casmurro* si svolge a Rio de Janeiro.
- d. La storia di *Dom Casmurro* si succede a Rio de Janeiro.

18. Quale risposta corrisponde alla domanda “Come sei arrivato alla festa ieri?”

- a. In macchina.
- b. Con Marco e Silvia.
- c. In tre ore.
- d. È stata bella.

19. Indicare la reggenza corretta:

- a. Silvia si è innamorata di Marco appena l'ha visto.
- b. Silvia si è innamorata da Marco appena l'ha visto.
- c. Silvia si è innamorata per Marco appena l'ha visto.
- d. Silvia si è innamorata su Marco appena l'ha visto.

20. Qual è l'unica categoria di verbi con i quali si usa sempre l'ausiliare essere?

- a. verbi transitivi indiretti
- b. verbi transitivi
- c. verbi riflessivi e pronominali
- d. verbi transitivi diretti

21. Che valore ha l'articolo partitivo?

- a. Specifica che il nome seguente è definito e di solito già noto a chi ascolta.
- b. Indica una certa parte o quantità di qualcosa.
- c. Nomina qualcuno o qualcosa in modo generico, indefinito.
- d. È usato al posto di un sostantivo che indica una quantità precisa.

22. Che cosa si intende per complemento di modo?

- a. Un complemento che specifica la collocazione nello spazio di qualcuno o qualcosa.
- b. Un complemento che indica la maniera in cui avviene l'azione.
- c. Un complemento che indica la persona per mezzo della quale si compie l'azione espressa dal verbo.
- d. Un complemento che indica il modo del tempo verbale.

23. Leggere il testo e poi indicare tra le alternative quella che completa in modo giusto la frase:

DOVE SONO I BAMBINI IN ITALIA?

“Gli italiani invecchiano, gli italiani fanno sempre meno figli, l'Italia è un paese a ‘crescita zero’.” È il grido d'allarme di sociologi, demografi e uomini di Chiesa. Di fatto, il calo delle nascite è uno dei fenomeni che stanno cambiando la faccia dell'Italia d'oggi: da paese a grande impulso demografico (l'Italia povera, agricola, cattolica e sotto il fascismo), a un paese con pochi bambini e un numero sempre maggiore di anziani.

Le cause di questo fenomeno sono quelle tipiche di molte società industriali a livello avanzato: la crescita del benessere e il desiderio di godersi la vita senza troppi sacrifici e limitazioni; la fine del vecchio modello di grande famiglia patriarcale, dove i membri di molte generazioni coabitano; il ruolo sempre maggiore della donna, anche se moglie e madre, nel mondo del lavoro.

Secondo sociologi, demografi e uomini di Chiesa l'Italia affronta...

- a. un impulso demografico.
- b. problemi con il fascismo.
- c. un numero elevato di anziani e nascite.
- d. la diminuzione delle nascite.

24. Rileggere il testo del punto 23 e poi indicare tra le alternative quella che completa in modo giusto la frase:

Il fenomeno indicato nel testo si deve...

- a. al ruolo della donna come moglie e madre.
- b. alla volontà di approfittare dei comfort offerti dalle società ricche.
- c. alla preferenza delle nuove generazioni per il vecchio modello di famiglia patriarcale.
- d. al numero sempre più grande di sociologi, demografi e uomini di Chiesa.

25. Quale fra le seguenti frasi è corretta e corrisponde ad un uso sempre più frequente nel parlato?

- a. Penso che Giorgio è molto simpatico.
- b. Penso che Giorgio sia molto simpatico.
- c. Penso che Giorgio sei molto simpatico.
- d. Penso che Giorgio sii molto simpatico.

26. Indicare la frase corretta per un tipo di testo privo di marcatezza.

- a. Appena tu hai conosciuto Sibilla, voi vi siete sposati.
- b. Appena hai conosciuto Sibilla, vi siete sposati.
- c. Appena hai conosciuto Sibilla, voi vi siete sposati.
- d. Appena tu hai conosciuto Sibilla, vi siete sposati.

27. Indicare la forma verbale adeguata:

- a. Scusa, Sara, ti ho chiamata ieri ma veramente non ho avuto tempo.
- b. Scusa, Sara, ti chiamerei ieri ma veramente non ho avuto tempo.
- c. Scusa, Sara, ti sarei chiamata ieri ma veramente non ho avuto tempo.
- d. Scusa, Sara, ti avrei chiamato ieri ma veramente non ho avuto tempo.

28. Indicare in quale frase la preposizione è corretta:

- a. La Gioconda è stata dipinta per Leonardo da Vinci.
- b. La Gioconda è stata dipinta di Leonardo da Vinci.
- c. La Gioconda è stata dipinta a Leonardo da Vinci.
- d. La Gioconda è stata dipinta da Leonardo da Vinci.

29. Qual è il segno che indica l'elisione?

- a. le virgolette
- b. il trattino
- c. l'apostrofo
- d. l'asterisco

30. Indicare il valore del pronome *che* nella frase seguente: "Non dimenticherò mai le persone che mi hanno dato fiducia".

- a. Pronome relativo con valore di soggetto.
- b. Pronome relativo con valore di complemento oggetto.
- c. Pronome indefinito.
- d. Pronome interrogativo.

31. Perché l'espressione del pronome personale soggetto è facoltativa in italiano?

- a. Perché non si dà mai particolare rilievo al soggetto.
- b. Perché la desinenza del verbo è sufficiente da sola a indicare il soggetto.
- c. Perché l'italiano è una lingua neolatina.
- d. Perché di solito il soggetto non è richiesto in frasi dichiarative.

32. Come si chiamano le due parti del periodo ipotetico?

- a. Protasi e aferesi
- b. Protasi e apodosi
- c. Troncamento e apodosi
- d. Troncamento e aferesi

33. Che cosa indica il suffisso *-bile* nelle parole derivate?

- a. Luoghi dove si produce o si vende qualcosa.
- b. Nomi di quantità.
- c. Nomi derivati da verbi.
- d. Aggettivi di senso passivo che indicano possibilità.

34. Leggere il testo e poi indicare tra le alternative quella che completa in modo giusto la frase:

MA ADESSO DIFENDETEVI COSÌ

Sotto il sole d'agosto, con tutta la popolazione italiana in ferie, è stata approvata una legge rivoluzionaria, la 241, passata completamente sotto silenzio. Si tratta di otto articoli semplici, che però potrebbero cambiare la vita di milioni di cittadini: un ombrello per ripararsi dal cattivo funzionamento, dalle lentezze e spesso anche dai soprusi della burocrazia. Un esempio. Il Signor Rossi chiede un permesso edilizio, oppure il rilascio della nuova patente, o la pensione. La domanda sparisce sotto pile di altre domande: se va bene riapparirà fra qualche mese, se va male anche fra un anno o due. Ma ora con la nuova legge, nel presentare la propria domanda il Signor Rossi può chiedere il nome del funzionario responsabile della pratica e il tempo entro il quale questa sarà ultimata. Se non ottiene risposta entro trenta giorni, per il funzionario potranno scattare sanzioni penali sempre più gravi, fino a un anno di reclusione.

"È ora di reagire", dice Costa, il deputato liberale che col suo partito ha formato un Comitato di assistenza. "Oggi il cittadino ha il pieno diritto di vedere il procedimento amministrativo esaurito nel tempo che gli viene indicato". Ma andiamo, onorevole, lei davvero crede che la gente riuscirà a far andare in galera il funzionario indolente? "Guardi, basta cominciare. Il problema è che la gente non sa nulla di questa legge. Ma è finita l'epoca dell'anonimato dietro il quale si trinceravano i burocrati".

Secondo il testo, il cittadino che ha fatto una domanda va contattato...

- a. per avere una risposta e in questo modo informarsi sulla legge 241.
- b. entro trenta giorni.
- c. dal funzionario con cui ha parlato in occasione della presentazione della domanda.
- d. dal funzionario con cui ha parlato dopo lo scadere del termine stabilito.

35. Rileggere il testo del punto 34 e poi indicare tra le alternative quella che completa in modo giusto la frase:

Secondo il testo, la legge 241 prevede...

- a. multe al cittadino che non paghi per il permesso edilizio, per il rilascio della nuova patente o per la richiesta di pensione.
- b. sanzioni penali alle persone che non rispettino i funzionari pubblici.
- c. multe al funzionario responsabile per la pratica burocratica richiesta.
- d. punizioni al funzionario che non dia una risposta sulla pratica richiesta entro il termine stabilito.

36. Rileggere il testo del punto 34 e poi indicare tra le alternative quella che completa in modo giusto la frase:

La legge 241 servirà a...

- a. diminuire la burocrazia se i funzionari e cittadini indolenti saranno puniti.
- b. aiutare il signor Rossi.
- c. velocizzare la burocrazia.
- d. mettere in galera funzionari corrotti.

37. Indicare la forma verbale corretta:

- a. Ho perso il telefonino perché mi è caduto dalla tasca e non me ne sono accorto.
- b. Ho perso il telefonino perché mi è caduto dalla tasca e non mi sono accorto.
- c. Ho perso il telefonino perché mi è caduto dalla tasca e non mi ne sono accorto.
- d. Ho perso il telefonino perché mi è caduto dalla tasca e non mi ci sono accorto.

38. Indicare la frase in cui appare il connettivo corretto:

- a. Come sono arrivato in ritardo ho perso l'inizio del concerto.
- b. Siccome sono arrivato in ritardo ho perso l'inizio del concerto.
- c. Sebbene sono arrivato in ritardo ho perso l'inizio del concerto.
- d. Benché sono arrivato in ritardo ho perso l'inizio del concerto.

39. Indicare in quale frase la proposizione subordinata è corretta:

- a. Gli ho prestato il mio libro per lui poter studiare.
- b. Gli ho prestato il mio libro per poter studiare.
- c. Gli ho prestato il mio libro perché potesse studiare.
- d. Gli ho prestato il mio libro perché lui avrebbe potuto studiare.

40. Quale fra le seguenti frasi è corretta e corrisponde ad un uso sempre più frequente nel parlato?

- a. Se ti avessi visto, ti avrei salutato.
- b. Se ti vedrei, ti salutavo.
- c. Se ti vedrei, ti saluterei.
- d. Se ti vedevo, ti salutavo.

41. Come ricapitolò un discorso già fatto, quando voglio avviarne le conclusioni?

- a. Dunque, possiamo dire che...
- b. Quindi, possiamo dire che...
- c. Nonostante ciò, possiamo dire che...
- d. Comunque, possiamo dire che...

42. Quale delle seguenti combinazioni è l'unica possibile in italiano?

- a. Pronome tonico (oggetto) + *si* (riflessivo, impersonale o passivante).
- b. Pronome atono (oggetto) + *si* (riflessivo, impersonale o passivante).
- c. Pronome atono (oggetto o complemento di termine) + *ne* (avverbio di luogo).
- d. Pronome tonico (oggetto o complemento di termine) + *ne* (avverbio di luogo).

43. Che cosa sono le proposizioni oggettive implicite?

- a. Proposizioni con funzione di oggetto della subordinata.
- b. Proposizioni con funzione di complemento oggetto della principale, introdotte da *che* e con il verbo al modo indicativo, congiuntivo o condizionale.
- c. Proposizioni con funzione di complemento oggetto della principale, introdotte da *di* e con il verbo al modo infinito.
- d. Proposizioni con funzione di soggetto della reggente.

44. Quali sono le principali congiunzioni che introducono la frase concessiva?

- a. Dunque, quindi, ebbene, perciò, pertanto, allora
- b. Perché, affinché, acciòché
- c. Perché, poiché, giacché, siccome, che
- d. Benché, sebbene, quantunque, nonostante, malgrado, ancorché

45. Quando nella proposizione principale c'è un verbo al condizionale presente che esprime volontà o desiderio, come è espresso il verbo nella proposizione subordinata?

- a. Al presente congiuntivo
- b. Al presente indicativo
- c. All'imperfetto indicativo
- d. All'imperfetto congiuntivo

46. Leggere il testo e poi indicare tra le alternative quella che completa in modo giusto la frase:

LA SOCIETÀ MIGLIORE? PER ORA NON C'È

La femminilizzazione della città non ha portato vere migliorie per le donne milanesi

A Milano le donne comandano. Non da sole, ovviamente, però in folto gruppo, sì. È, infatti, innegabile che ci siano una signora sindaco, una signora presidente dell'Assolombarda, una signora Provveditore degli studi, una signora presidente del Tribunale, una signora alla segreteria generale lombarda della Cgil e, anche, una signora alla direzione della più prestigiosa scuola religiosa della città. Per non parlare delle manager che, sempre più numerose, si vanno facendo strada nelle imprese lombarde, e non più, come fino a non molto tempo fa, solo in qualità di figlie dei titolari. Si tratta di un'anomalia rispetto ad altri luoghi italiani, anomalia che sottolinea l'apertura e la dimensione europea della nostra metropoli.

Prova che le pari opportunità, dopo tutto, non sono una chimera in quanto qui da noi sono diventate una concreta realtà. Contenta? Meno del previsto. Stando alle lettere che arrivano ai giornali, la femminilizzazione della città non ha, infatti, portato vere migliorie per le donne milanesi. Che continuano ad avere gli stessi problemi di sempre, quando a comandare c'erano quasi soltanto uomini. Problemi, per esempio, con le liste d'attesa per i nidi d'infanzia, con i tempi di uscita delle scuole materne ed elementari, con il degrado di giardini e parchi, con la scarsità di aree di gioco e impianti sportivi; e problemi anche per gli orari di lavoro incompatibili con le esigenze minime di famiglia e bambini, per la difficoltà di trovare un'occupazione quando si è in età di avere figli, per il mobbing con cui viene scoraggiata chi, dopo la maternità, vorrebbe riprendere l'attività.

Uno dei problemi della città di Milano messo in luce nell'articolo è...

- a. la scarsa quantità di nidi d'infanzia.
- b. la bassa qualità dei nidi d'infanzia.
- c. l'eccesso ai nidi d'infanzia.
- d. la selezione dei bambini che sono ammessi nei nidi d'infanzia.

47. Rileggere il testo del punto 46 e poi indicare tra le alternative quella che completa in modo giusto la frase:

Secondo il testo, la presenza espressiva delle donne al potere a Milano...

- a. è un fenomeno particolare della città se si prendono in considerazione gli altri comuni in Italia.
- b. allontana Milano dalle capitali europee.
- c. non è una novità rispetto alla storia della città.
- d. è la causa di tanti problemi nella città.

48. Rileggere il testo del punto 46 e poi indicare tra le alternative quella che completa in modo giusto la frase:

Il quadro descritto dall'articolo ci permette di affermare che...

- a. le pari opportunità tra uomini e donne non sono ancora possibili.
- b. le donne milanesi affrontano i problemi che già avevano.
- c. era meglio quando gli uomini erano la maggioranza al governo della città.
- d. le donne a Milano non comandano da sole e questo è il problema.

49. Il Quadro comune europeo di riferimento è un documento:

- a. rivolto soprattutto agli insegnanti di lingua poiché descrive i principali approcci metodologici in glottodidattica degli ultimi decenni.
- b. che descrive ciò che chi studia una lingua deve imparare per usarla a fini comunicativi, indicando quali conoscenze e abilità deve sviluppare per agire in modo efficace.
- c. che fornisce le direttive teoriche in modo che si possano uniformare i diversi sistemi scolastici europei.
- d. composto da attività didattiche e compiti da usare in classe basati sulle più moderne teorie di apprendimento, insegnamento e valutazione di lingue straniere.

50. Quale dei seguenti argomenti non viene trattato nel Quadro comune europeo di riferimento?

- a. la valutazione
- b. il plurilinguismo
- c. la situazione attuale dell'insegnamento di lingue straniere in Europa
- d. le competenze linguistico-comunicative

51. Quale delle seguenti affermazioni indica un contributo della sociolinguistica al campo della glottodidattica?

- a. La lingua standard è una delle varietà di lingua in uso in una comunità.
- b. Compito dell'istruzione formale è insegnare la lingua standard e non le sue varietà.
- c. Per comunicare in modo efficiente basta che si impari bene la lingua standard.
- d. I dialetti devono essere insegnati solo dopo che gli apprendenti avranno imparato la lingua standard, visto che sono varietà ridotte di quest'ultima.

52. Leggere le quattro affermazioni sugli studi tra lingua scritta e lingua parlata e poi scegliere l'alternativa corretta.

- I. La lingua scritta è più completa di quella parlata perché offre più risorse linguistico-comunicative.
- II. Le caratteristiche proprie della lingua scritta non

sono più importanti di quelle della lingua parlata.

III. Se si impara la lingua standard scritta, quella parlata viene spontaneamente prodotta.

IV. La grammatica della lingua parlata va studiata nei corsi di lingua straniera accanto a quella della lingua scritta.

Sono vere le affermazioni:

- a. II e III
- b. I, II e III
- c. I, III e IV
- d. II e IV

53. Quale affermazione non si riferisce a un approccio comunicativo?

a. In classe l'insegnante evita di nominare le classi grammaticali o di far riferimento esplicito ad aspetti morfosintattici.

b. Gli studenti sono portati ad adoperare la grammatica a favore delle loro necessità comunicative.

c. Di solito gli studenti sono stimolati ad arrivare da soli ai concetti di grammatica impliciti nei testi studiati.

d. La produzione di frasi/testi significativi va incentivata a scapito della riflessione grammaticale con fine in sé stessa.

54. Nell'ambito dell'approccio comunicativo lo sbaglio va considerato:

a. un tentativo, anche se scorretto, di produrre la lingua studiata e che soprattutto rappresenta come è organizzata l'interlingua di chi lo produce.

b. una deviazione dalla norma della lingua che va corretta con esercizi strutturali.

c. segno di fallimento del processo di insegnamento o indizio di scarsa competenza linguistica.

d. fossilizzazione imminente del termine o della struttura usati erroneamente.

55. Quale alternativa si può associare al concetto di grammatica descrittiva?

a. ipotesi dell'input comprensibile

b. teoria innatista

c. interlingua

d. prescrizione

56. La competenza discorsiva:

a. è la capacità di correlare regole dialogiche, in base alle quali il parlante organizza il proprio discorso in funzione dell'interlocutore.

b. è la capacità di correlare sequenze di frasi in rapporti che vanno al di là della frase singola e che danno all'insieme caratteristiche di unitarietà e coerenza.

c. si può definire come la capacità del parlante di produrre enunciati e discorsi appropriati alle diverse situazioni comunicative secondo norme d'uso linguistico specifiche di ogni comunità.

d. è intesa come possesso delle regole che presiedono alla produzione di enunciati linguisticamente ben formati e corretti e alla comprensione di frasi prodotte da altri.

57. Leggere la definizione e poi indicare a quale tipo di approccio si riferisce:

Detto anche "audio-orale", questo approccio si basa sulla dimensione orale della lingua (ma non per quella culturale), sulla matrice comportamentistica (la lingua si apprende con batterie di esercizi strutturali) e sulla linguistica tassonomica, che riduce la lingua ad una serie di microstrutture, senza alcun interesse per il contesto situazionale.

- a. approccio grammatico-traduttivo
- b. approccio strutturalistico
- c. approccio comunicativo
- d. approccio lessicale

58. Leggere il testo e poi indicare quale alternativa contiene il concetto di cui si parla.

In glottodidattica, soprattutto negli anni Ottanta, l'ipotesi dell'interlingua ha ripreso il concetto di __ __, rilevando come in un approccio comunicativo un certo livello di imperfezione sia connaturato, laddove l'istanza comunicativa prevale sull'accuratezza formale. Quindi il processo di acquisizione linguistica sarebbe in realtà il passaggio da un pidgin (in cui non si hanno errori da sanzionare ma solo devianze da "curare") ad una lingua franca, per giungere lungo l'asse dell'interlingua a una padronanza sempre più vicina a quella di una madrelingua.

- a. pidginizzazione
- b. code-switching
- c. fossilizzazione
- d. diglossia

59. Il task-based learning è

a. una tecnica che richiede di inserire in un testo mutilato dei sintagmi o degli spezzoni di frase abbastanza estesi.

b. il complesso di attività domestiche (di solito scritte) assegnate dagli insegnanti.

c. un approccio che focalizza l'attenzione e l'attività soprattutto sull'esecuzione di "compiti", sulla soluzione di problemi.

d. il completamento di un testo scritto (di solito si tratta delle sezioni conclusive delle battute di un dialogo) attraverso il quale si mette in gioco l'intera competenza testuale dell'allievo.

60. Quale delle seguenti dicotomie viene dall'universo concettuale della linguistica chomskiana?

- a. competenza / esecuzione (*performance*)
- b. *langue* / *parole*
- c. approcci deduttivi / approcci induttivi
- d. codice / messaggio

Nome do candidato

Inscrição